



EUROPEI DI CALCIO

Massimo Solani

«Mettiamo una cinquantina di telecamere per Svezia-Danimarca. C'è una cosa che non sopporto: in troppi, danesi, svedesi, ci danno lezioni e vogliono insegnarci come ci si comporta. Adesso vediamo loro cosa combinano». Gennaro Gattuso non si fida, e detto per inciso non è nemmeno l'unico. A Danimarca e Svezia, nell'ultima partita del girone eliminatorio dell'Europeo, martedì sera basterà pareggiare per 2-2 per spartirsi la torta ed approdare entrambe ai quarti di finale. E non importa quale sarà il risultato dell'Italia contro la già eliminata Bulgaria: pareggiare 2-2 allo stadio "Do Bessa" di Oporto significherebbe rispedito a casa con tanti saluti la comitiva azzurra e accedere ai quarti senza il bisogno di dannarsi troppo l'anima. Logico allora che in casa Italia qualcuno pensi male, immagini combinate tutte scandinave e metta in guardia la Uefa, o chi per essa, sul risultato della partita. Perché, se anche fra gli azzurri quasi nessuno si azzarda a confessarlo apertamente, la paura che l'Europeo italiano possa naufragare sullo scoglio di un "patto d'acciaio" fra le nostre due avversarie è palpabile e monopolizza i discorsi di tutto il clan. «Io ho fiducia nel fatto che Svezia e Danimarca si giocheranno la partita: arrivare a un 2-2 sarebbe indecoroso, una cosa squalida, sembrerebbe proprio una cosa combinata - spiega allora Alessandro Del Piero con più diplomazia, ma nemmeno troppo, rispetto ai toni di "Ringhio Gattuso" - Ci hanno punzecchiato molto, in questi giorni, sul gesto di Francesco. Hanno parlato di mancanza di sportività. Ora sarà curioso vedere qual è la loro: dimostrino la loro lealtà, perché un 2-2 suonerebbe un po' sporco. Ma sono sicuro, vista anche la storia di queste due federazioni, che entrambe le squadre andranno in campo per vincere».

Magari potrebbe anche suonare sporco, come dice il numero 7 italiano, ma il pareggio con due gol per parte secondo la concessionaria di scommesse Snai è il risultato più probabile; tanto è vero che il 2-2 è dato a 3.50: giocan-

GRUPPO A	
OGGI	
Russia - Grecia	Ore 20.45 (Rai 2 - diff. 23.00)
Spagna - Portogallo	Ore 20.45 (Rai2)
GIOCATE	
Portogallo - Grecia	1-2
Spagna - Russia	1-0
Grecia - Spagna	1-1
Portogallo - Russia	2-0

CLASSIFICA	
Squadre	P G V N P Gf Gs
Grecia	4 2 1 1 0 3 2
Spagna	4 2 1 1 0 2 1
Portogallo	3 2 1 0 1 3 2
Russia	0 2 0 0 2 0 2

GRUPPO B	
DOMANI	
Croazia - Inghilterra	Ore 20.45 (Rai1)
Svizzera - Francia	Ore 20.45 (Rai 2 - diff. 23.00)
GIOCATE	
Svizzera - Croazia	0-0
Francia - Inghilterra	2-1
Inghilterra - Svizzera	3-0
Croazia - Francia	2-2

CLASSIFICA	
Squadre	P G V N P Gf Gs
Francia	4 2 1 1 0 4 3
Inghilterra	3 2 1 0 1 4 2
Croazia	2 2 0 2 0 2 2
Svizzera	1 2 0 1 1 0 3

GRUPPO C	
Martedì 22 giugno	
Italia - Bulgaria	Ore 20.45 (Rai1)
Danimarca - Svezia	Ore 20.45 (Rai 2 - diff. 23.00)
GIOCATE	
Danimarca - Italia	0-0
Svezia - Bulgaria	5-0
Bulgaria - Danimarca	0-2
Italia - Svezia	1-1

CLASSIFICA	
Squadre	P G V N P Gf Gs
Svezia	4 2 1 1 0 6 1
Danimarca	4 2 1 1 0 2 0
Italia	2 2 0 2 0 1 1
Bulgaria	0 2 0 0 2 0 7

GRUPPO D	
Mercoledì 23 giugno	
Olanda - Lettonia	Ore 20.45 (Rai 2 - diff. 23.00)
Germania - Rep. Ceca	Ore 20.45 (Rai1)
GIOCATE	
Rep. Ceca - Lettonia	2-1
Germania - Olanda	1-1
Lettonia - Germania	0-0
Olanda - Rep. Ceca	2-3

CLASSIFICA	
Squadre	P G V N P Gf Gs
Rep. Ceca	6 2 2 0 0 5 3
Germania	2 2 0 2 0 1 1
Olanda	1 2 0 1 1 3 4
Lettonia	1 2 0 1 1 1 2



L'Italia ha paura del «patto scandinavo»

Si teme un accordo fra Danimarca e Svezia. Anche gli scommettitori puntano sul 2-2



Lo svedese Fredrik Ljungberg (a sinistra), e il danese John Dahl Tomasson, prossimi avversari; in basso il portiere tedesco Oliver Kahn deluso dopo il pareggio con la Lettonia

Dopo il pareggio i tedeschi sono obbligati a vincere nell'ultima gara
Germania, tante punte ma niente gol
La Lettonia festeggia il primo pari

secondo tempo non ha concesso un rigore limpidissimo ai lettoni. Dopo aver poco incantato contro la Repubblica Ceca, la giovane stella baltica Verpakovskis ha tenuto fede al gran bene che si diceva su di lui, facendo letteralmente ammattire i difensori germanici, lenti e impacciati contro le sue finte e il suo dinoccolare.

mo punto conquistato in un Europeo. Un punto strameritato anche alla luce di un primo tempo in cui i baltici hanno dimostrato di saper giocare (e bene) a football con frangenti stretti e buona organizzazione di gioco.

Fra i tedeschi il più deludente è stato certamente Ballack, mentre il giovane Schweinsteiger merita di giocare dall'inizio.



A Stam e compagni non basta il doppio vantaggio. Nedved guida la riscossa
La Repubblica Ceca già nei quarti
Arancioni domati e quasi fuori

AVEIRO Tre minuti scarsi di Olanda-Repubblica Ceca: su una punizione dalla destra, Poborsky si addormenta e il centrale Bouma batte Cech con un preciso colpo di testa. Comincia in discesa la gara dell'Olanda, scesa in campo ad Aveiro col chiaro intento di mettere al sicuro la qualificazione. Dopo il pareggio pomeridiano tra teutonici e Lettonia, la gara di Aveiro diventa un vero e proprio spareggio per acca-

parrarsi la testa del girone al riparo da sorprese. Le squadre mostrano di sentire l'avvenimento: Seedorf, in campo al posto di Zenden dopo 10' rifila un pestone al malcapitato Nedved rimediando la prima, sacrosanta, ammonizione della gara. Neppure i cechi però riescono in avvio a giocare con la consueta fluidità, e dalle parti del gigante Koller arrivano pochi palloni giocabili. I duelli Davids-Nedved e soprattutto

LETTONIA	0
GERMANIA	0

LETTONIA: Kolinko; Isakovs, Zemlinskis, Stepanovs, Blagovadezins; Bleidenis, Astafjevs, Lobanovs (25' st Laizans), Rubins; Prohorenkovs (22' st Pahars), Verpakovskis

GERMANIA: Kahn; Friedrich, Worms, Baumann, Lahm; Schneider (1' st Schweinsteiger), Hamann, Frings; Ballack; Bobic (22' st Klose), Kuranyi (32' st Brdaric)

ARBITRO: Riley (Inghilterra)

NOTE: ammoniti Isakovs, Friedrich, Hamann, Frings. Angoli 6-4 per la Germania. Spettatori 22.344

OLANDA	2
REPUBBLICA CECA	3

OLANDA: Van der Sar; Heitinga, Stam, Bouma, Van Bronckhorst; Seedorf (41' st Van der Vart), Cocu, Davids; Van der Mejde (34' st Reiziger), Van Nisterlooy, Robben (13' st Bosvelt)

REPUBBLICA CECA: Cech; Grygera (25' pt Smicer), Jirnek, Ujfalusi, Jankulovskij; Poborski, Galasek (16' st Heinz), Rosicki, Baros, Nedved; Koller

RETI: nel pt 4' Bouma, 19' Van Nisterlooy, 23' Koller; nel st 26' Baros, 43' Smicer

ARBITRO: Mejuto Gonzalez (Spagna)

NOTE: espulso Heitinga al 35' st. Ammoniti Seedorf, Galasek. Spettatori 31.500

OPORTO Consoliamoci, c'è chi sta peggio dell'Italia. Con il pareggio di ieri pomeriggio la Germania rischia quasi quanto noi (anche se una vittoria contro la Repubblica Ceca già qualificata le basterebbe) di uscire prematuramente dall'Europeo e, viste le prestazioni offerte, con molto meno rimpianti degli azzurri.

Gli ex panzer le hanno tentate tutte, ma un gol alla Lettonia non sono proprio riusciti a segnarlo. Sul finire di partita l'area dei baltici pareva un trafficatissimo incrocio all'ora di punta. Peccato che a scontrarsi fossero le troppe punte messe in campo da Voeller, mentre il pallone attraversava veloce come un pendolo lo specchio della porta senza volerne sapere di entrare.

Bobic, Kuranyi, Klose, Brdaric, in rigoroso ordine di apparizione, sono state comparse più che attori protagonisti che verranno ricordate per le (non tantissime) occasioni gettate al vento. L'ultima e la più nitida l'ha avuta Klose, quello che al mondiale di Corea e Giappone festeggiava i gol con un salto mortale, che a pochi minuti dalla fine ha messo a lato un colpo di testa a pochi passi dal portiere Kolinko.

I tedeschi devono poi ringraziare l'arbitro inglese Riley che al 9' del

il derby iberico di Lisbona

Oggi Spagna-Portogallo vale un posto in paradiso

Si conosceranno oggi i nomi delle prime due squadre qualificate per i quarti di finale degli Europei 2004. Con le gare dell'ultimo turno del girone A si decidono infatti le sorti delle tre nazionali ancora in corsa per ottenere l'accesso al turno successivo della competizione continentale. La Rus-

sia, battuta sia da Spagna che Portogallo nei primi due match del gruppo, è già matematicamente eliminata: stasera si troverà di fronte la sorpresa Grecia, che, dopo aver superato nell'incontro di apertura la selezione lusitana di Felipe Scolari, guida la classifica in compagnia della Spagna. Ma la squadra di Otto Rehhagel ha sicuramente il compito più agevole, anche se dovrà fare a meno di Giannakopoulos, che ha subito un infortunio muscolare, e dello squalificato Giorgos Karagounis. Arbitro dell'incontro sarà il francese Gille Veissiere. Toccherà invece allo svedese Anders Frisk arbitrare l'attesissimo derby iberico tra Spagna e Portogallo, gara da cui uscirà la seconda qualificata ai quarti.

Tutto è ancora possibile: la squadra di Inaki Saez guida la classifica con la Grecia a quattro punti, ma i lusitani sono indietro di una sola lunghezza e in caso di vittoria potrebbero scavalcare i vicini di casa. Per la gara di Lisbona (Rai 2, ore 20.45) Scolari dovrebbe confermare la squadra vittoriosa contro la Russia; qualche problema in più, invece, per Saez, che probabilmente dovrà rinunciare all'infortunato Exteberria, alle prese con un problema muscolare, e che non potrà contare sullo squalificato Carlos Marchena.

Attesa la consueta invasione di sostenitori delle furie rosse dalla vicina Spagna, non si segnalano però particolari accorgimenti per l'ordine pubblico. I rapporti tra le due tifoserie infatti, seppure improntati alla massima rivalità, sono sempre rimasti civili.